



**C O M U N E D I O M E**

Provincia di Brescia

**ORIGINALE**

**C.C.**

Numero: 21

Data: 26/06/2014

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera del 21 Numero 26/06/2014

<b>OGGETTO:</b>	MODIFICA STATUTO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. LGS. N. 267/2000 ARTT. 18 (CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE) E 29 (COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA)
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 21:00, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18 ) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	

**Totale presenti : 11**

**Totale assenti : 2**

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

In veste di relatore, il sindaco-presidente illustra le due proposte di modifica del vigente Statuto ricordando che “in considerazione della vetustà del testo, gli uffici avevano proposto un *restyling* più ampio e, comunque, non limitato alle due disposizioni in esame”. Ritiene, tuttavia, che “la natura degli altri aggiornamenti e la necessità di coinvolgere nell’attività di verifica un apposito gruppo di lavoro giustifichi la decisione di intervenire per l’immediato su due articoli soltanto rinviando gli altri *ritocchi* ad una riflessione più ampia e meno estemporanea”.

Concluso l’intervento del relatore, ottenuta la parola, il capogruppo di Progetto democratico per Ome, sig.a Ida ARICI manifesta condivisione nei confronti della modifica relativa alle modalità di comunicazione mentre esprime riserve su quella concernente il calcolo dei giorni per il deposito degli atti relativi agli argomenti da trattare nelle sedute consiliari osservando che “la proposta di specificare il termine di soli cinque giorni di calendario rende difficoltoso l’esame degli atti da parte dei consiglieri che svolgono attività lavorativa”. Nel dichiararsi “non convinta” di tale ultima modifica, suggerisce di rettificarla in “sette giorni di calendario”.

In relazione al rilievo, il sindaco-presidente, nel corso di un breve intervento, dichiara: “La previsione di cinque giorni di calendario voleva tener conto delle difficoltà operative degli uffici che, anche per le note carenze di personale, sono – spesso- sottoposti a veri e propri *tour de force* per predisporre documentazioni che spesso vengono completate soltanto all’ultimo momento. Tuttavia, riconoscendo il fondamento delle argomentazioni addotte dal consigliere, faccio mia la proposta del cons. ARICI invitando il consiglio ad assentire la riformulazione della modifica in “sette giorni di calendario”.

Al termine del dibattito ed in assenza di ulteriori interventi:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 47 del 04.10.1991 “Adozione Statuto del Comune di Ome”,
- n. 66 del 25.11.1991 “Adozione modifiche allo Statuto del Comune di Ome. Risposta ad Ordinanza istruttoria del CO.RE.CO.”,
- n. 2 del 27.01.1992 “Presenza d’atto dello Statuto del Comune di Ome a seguito di Ordinanza d’annullamento del CO.RE.CO.”,
- n. 21 del 08.04.1994 “Aggiornamento dello Statuto del Comune di Ome”,
- n. 31 del 14.10.1998 “Modifiche allo Statuto comunale”,
- n. 56 del 21.12.1999 “Adeguamento Statuto comunale”,
- n. 10 del 08.04.2010 “Modifica dello Statuto comunale per il riconoscimento dell’acqua come bene pubblico, fondamentale per la vita dell’uomo”,

con le quali è stato adottato lo Statuto del Comune di Ome e successivamente modificato ed integrato;

PREMESSO che alla luce dell’evoluzione normativa della disciplina degli Enti Locali, nonché del mutato quadro relativo alle tecnologie della comunicazione e dell’informazione, si rende necessario provvedere alla variazione di alcune previsioni statutarie in un’ottica di semplificazione dell’azione amministrativa;

VISTI:

- l’ art. 6 c. 4 del d. lgs. n. 267/2000, che stabilisce:  
*“Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie”.*
- l’art. 86 dello Statuto Comunale che stabilisce che per apportare una modifica allo Statuto comunale occorre che sia trascorso un anno dall’ultima modifica od integrazione apportata allo stesso;
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione rispettivamente dal Segretario Comunale e dalla Responsabile dell’Area Servizi Finanziari ai sensi dell’art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che il numero dei voti favorevoli per l’approvazione nella presente seduta è dei 2/3 dei consiglieri assegnati equivalente a n. 9 voti;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme previste da Statuto leggi e regolamenti dai n. 11 presenti e votanti:

## DELIBERA

1. di allegare alla presente deliberazione sotto la lettera "A" le proposte di modifica agli artt. 18 e 29 dello Statuto Comunale inserite all'o.d.g. n. 5 della presente seduta;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui sin intendono interamente trascritte, le modifiche agli artt. 18 e 29 dello Statuto Comunale indicate nell'allegato "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che gli articoli modificati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, lo Statuto integrato con le modifiche conseguenti al presente atto sarà pubblicato all'APOL e sul sito internet [www.comune.ome.bs.it](http://www.comune.ome.bs.it) sezione *Amministrazione trasparente » Disposizioni generali » Atti generali* e sarà inviato al Ministero dell'Interno;
4. di dare atto che il Segretario comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
5. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione favorevole unanime dei n. 11 presenti e votanti

## IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, e dell'art. 36 - X° comma del vigente statuto, stante l'urgenza.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



**Il Sindaco**  
Filippi dott. Aurelio



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

**QUESTA DELIBERA:**

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: \_\_\_\_\_ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26/06/2014 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 26/06/2014



**Il Segretario Comunale**  
Vitali dott. Giuseppe

TAVOLA SINOTTICA MODIFICHE PROPOSTE ALLO STATUTO DEL COMUNE DI OME  
AL N. 5 DELL'O.D.G. DELLA SEDUTA DEL 26.06.2014

Articolo vigente prima della modifica	Nuova formulazione proposta
<p>Articolo 18</p> <p>CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE</p> <p>1.- L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune e recapitato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, nei seguenti termini:</p> <p>a) almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza;</p> <p>b) almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza, espressamente dichiarata e motivata dal Sindaco nell'avviso di convocazione.</p> <p>2.- Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata una adeguata informazione ai consiglieri. A tal fine la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno è messa a disposizione presso l'ufficio comunale di segreteria almeno 5 giorni prima della seduta (o nei casi di cui al precedente art. 17 – comma 2 – 24 ore prima della seduta)</p>	<p>Articolo 18</p> <p>CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE</p> <p>1.- L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune e recapitato ai consiglieri con mezzo idoneo ad assicurare una ricevuta di invio e una ricevuta di consegna (preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata), oppure recapitato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, nei seguenti termini:</p> <p>a) almeno cinque giorni di calendario prima di quello stabilito per l'adunanza;</p> <p>b) almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza, espressamente dichiarata e motivata dal Sindaco nell'avviso di convocazione.</p> <p>2.- Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata una adeguata informazione ai consiglieri. A tal fine la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno è messa a disposizione presso l'ufficio comunale di segreteria almeno 5 giorni prima della seduta (o nei casi di cui al precedente art. 17 – comma 2 – 24 ore prima della seduta)</p>
<p>Art. 29</p> <p>COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>1.- La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da numero quattro assessori, scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio, i quali abbiano i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale e per i quali non sussistano le cause d'incompatibilità, stabilite dalla legge, per i Consiglieri.</p>	<p>Art. 29</p> <p>COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>1.- La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da numero-quattro-assessori da un numero di assessori stabilito dalla legge, scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio, i quali abbiano i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale e per i quali non sussistano le cause d'incompatibilità, stabilite dalla legge, per i Consiglieri.</p>

Allegato "A"

alla delibera di C.C. n. 21 del 26/06/14

Il SINDACO COMUNE DI OME  
Attilio Filippi - Sindaco  
SEGRETIARIO COMUNALE  
Giuseppe Vitelli



Allegato "B"  
 alla delibera di C.C.  
 n. 21  
 2016/14

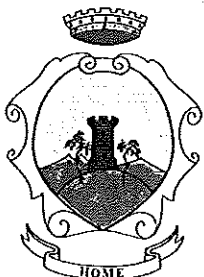
IL SINDACO COMUNALE  
 UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE  
 Dott. Giuseppe Viora

TAVOLA SINOTTICA MODIFICHE APPORTATE ALLO STATUTO DEL COMUNE DI OME  
 APPROVATE CON DELIBERAZIONE C.C. N. 21 DEL 26.06.2014

<p><u>Articolo vigente</u>  <u>prima della modifica</u></p>	<p><u>Articolo modificato</u></p>
<p>Articolo 18</p> <p>CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE</p> <p>1.- L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune e recapitato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, nei seguenti termini:</p> <p>a) almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza;</p> <p>b) almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza, espressamente dichiarata e motivata dal Sindaco nell'avviso di convocazione.</p> <p>2.- Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata una adeguata informazione ai consiglieri. A tal fine la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno è messa a disposizione presso l'ufficio comunale di segreteria almeno 5 giorni prima della seduta (o nei casi di cui al precedente art. 17 - comma 2 - 24 ore prima della seduta)</p>	<p>Articolo 18</p> <p>CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE</p> <p>1.- L'avviso di convocazione, con allegato ordine del giorno, deve essere pubblicato all'albo pretorio del Comune e recapitato ai <u>consiglieri con mezzo idoneo ad assicurare una ricevuta di invio e una ricevuta di consegna (preferibilmente a mezzo posta elettronica certificata), oppure recapitato dal messo comunale al domicilio dei Consiglieri, nei seguenti termini:</u></p> <p>a) almeno <del>cinque</del> <u>sette</u> giorni <u>di calendario</u> prima di quello stabilito per l'adunanza;</p> <p>b) almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza, per i casi d'urgenza, espressamente dichiarata e motivata dal Sindaco nell'avviso di convocazione.</p> <p>2.- Nessun argomento può essere posto in discussione se non sia stata assicurata una adeguata informazione ai consiglieri. A tal fine la documentazione relativa alle proposte iscritte all'ordine del giorno è messa a disposizione presso l'ufficio comunale di segreteria almeno 5 giorni prima della seduta (o nei casi di cui al precedente art. 17 - comma 2 - 24 ore prima della seduta)</p>
<p>Art. 29</p> <p>COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>1.- La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da numero quattro assessori, scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio, i quali abbiano i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale e per i quali non sussistano le cause d'incompatibilità, stabilite dalla legge, per i Consiglieri.</p>	<p>Art. 29</p> <p>COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE</p> <p>1.- La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede e da <del>numero quattro assessori</del> <u>da un numero di assessori stabilito dalla legge</u>, scelti anche tra cittadini non facenti parte del Consiglio, i quali abbiano i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale e per i quali non sussistano le cause d'incompatibilità, stabilite dalla legge, per i Consiglieri.</p>







# COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

**OGGETTO: MODIFICA STATUTO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D. LGS. N. 267/2000.**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 18/06/2014



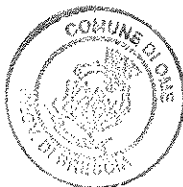
IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.  
Vitali dr. Giuseppe

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

**Favorevole.**

Ome, 18/06/2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome, .....

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Ongaro Donatella